



Mumbai: esplosione a bordo di un sottomarino indiano.FOTO

Mumbai (India), 14 agosto 2013 - Si teme una strage su un sottomarino indiano. Diciotto marinai indiani sono intrappolati in un mezzo a propulsione convenzionale ormeggiato a Mumbai dopo un'esplosione e un incendio a bordo. I marinai intrappolati sono probabilmente morti, ha detto il ministero della Difesa indiano, Ak Antony.

Una potente esplosione seguita da un incendio è avvenuta la notte scorsa a bordo del sottomarino indiano Ins Sindhurakshak, della classe Kilo, di fabbricazione russa, ormeggiato nel porto di Mumbai, causando il ferimento di un numero imprecisato di marinai. Lo scoppio, si è appreso, è avvenuto poco dopo la mezzanotte locale in una zona di massima sicurezza del porto. Anche se si pensa che l'esplosione sia stata provocata da un cortocircuito, le autorità non escludono l'ipotesi di un attacco.

Secondo la tv «all news» Cnn-Ibn, «tutti i 18 membri dell'equipaggio del sottomarino sono rimasti intrappolati», mentre in un primo momento sembrava che alcuni di essi fossero riusciti a mettersi in salvo, pur feriti. Da parte sua il ministro della Difesa, che ha annunciato di volersi recare a Mumbai, ha confermato la morte di «marinai nell'incidente del sottomarino» senza però fornire il loro numero.

Sommozzatori della Marina sono in azione da ore attorno al relitto dell'unità semiaffondata, ma senza per il momento essere riusciti a penetrare all'interno. La Marina indiana ha aperto una inchiesta sulle cause dell'esplosione.

Dopo l'incidente, il sottomarino è praticamente affondato: testimoni oculari hanno riferito che si è adagiato sul fondo marino del porto, con solo una parte visibile in superficie. «A causa del danno, non ancora noto, provocato dall'esplosione», ha riferito un portavoce della marina, è rimasta in superficie solo una parte del sottomarino, messo al servizio della Marina indiana nel 1997. Il sottomarino è tornato dalla Russia a maggio, dopo che sono stati effettuati dei lavori di manutenzione e aggiornamento per 80 milioni di dollari.

Il Sindhurakshak è armato con l'ultima variante del sistema multiruolo missilistico con la sigla Club-S da crociera in grado di colpire bersagli a più di 150 miglia di distanza. Il Club-S, che ha una testata 880 chili, ha migliorato l'efficacia a causa del suo sistema di cercatore radar attivo, il 14e Args progettato da Radar MMS di San Pietroburgo, con aggiornamento del 2006. Un Club-S può essere lanciato da tubi lanciasiluri standard, ad una profondità di fino a 130 piedi. Le navi della classe Kilo possono viaggiare a circa un massimo del 20 mph a una profondità di circa 900 metri.

